

gli altri principi; e prima dirò verso sua santità, con la quale non corre più quella buona intelligenza che era per il passato, ancorchè sua maestà resti più mal soddisfatta delli nepoti di sua santità e particolarmente del cardinal Caraffa. Ma per maggior dichiarazione delle cause dalle quali sia proceduta questa diffidenza, è necessario dimostrare prima d'onde procedesse la confidenza. Il che sarà ancora a proposito per dimostrare li principj della rinnovazione di questa guerra fra sua maestà cristianissima e il re di Spagna, il che riferirò sommariamente, avendo di tempo in tempo tenuta particolarmente avvisata la serenità vostra del modo con il quale sono procedute le tante e così varie trattazioni che sono passate.

Essendo seguita la tregua a Vauxelles nel 1555 alli 11 di Febbraio, fra il re cristianissimo ed il re di Spagna, nell'istesso tempo che il cardinal di Lorena concluse in Roma la lega con il papa, sua santità se ne dimostrò poco contenta sì per il desiderio che ella teneva di far l'impresa del regno di Napoli, e perciò d'ingrandire la casa sua, e vendicare insieme molte ingiurie che gli pareva aver ricevuto dal re di Spagna, come perchè essendosi scoperta inimica del re di Spagna, dubitava di non esser da lui oppressa (sebbene anco dal re cristianissimo era stata compresa sua santità nelle tregue); e perciò volle tentare con altre vie di effettuare li suoi disegni e meglio assicurarsi, onde spedì il duca di Somma in Francia per pregare sua maestà cristianissima a voler denominare in dette tregue anco la sua casa, per assicurarla dal detto re di Spagna. Il che essendosi contentata sua maestà di fare, privò sua santità il signor Marc'Antonio Colonna dello stato suo, e nominò il conte di Montorio